

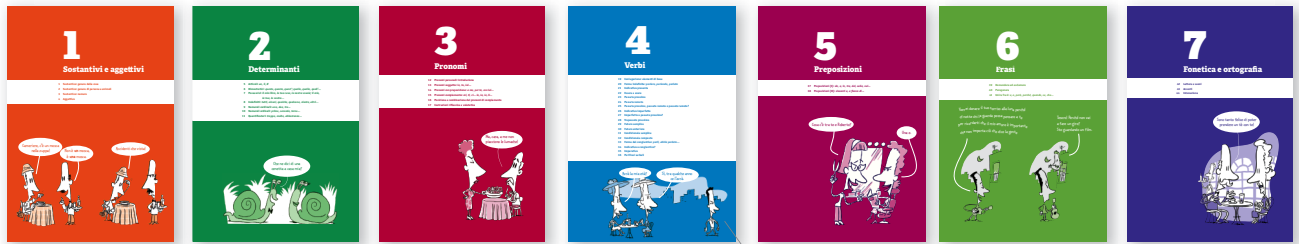
Grammatica di base dell'italiano

La prima grammatica cognitiva dell'italiano

Andrea Petri
Marina Laneri
Andrea Bernardoni

Come funziona la GBI

- La GBI è suddivisa in **SETTE SEZIONI** che trattano i principali aspetti del sistema grammaticale dell'italiano. Ogni sezione è contraddistinta da un colore differente:



- I capitoli sono suddivisi in **paragrafi**, che contengono le spiegazioni e gli esercizi:

36. Perifrasi verbali

A Stare + gerundio: Sta dormendo / Dorme

Con i verbi, solitamente, rappresentiamo **stati** (situazioni che si mantengono nel tempo) o **azioni** (processi che producono un cambiamento dello stato):

stati

- Sta in piedi.
- È sveglio.
- È solo.

azioni

- Sa molte cose.
- È simpatico.
- Ha fame.
- Porta i pacchetti in macchina.
- [I pacchetti hanno cambiato di posto.]

Invece, con la perifrasi **stare + GERUNDIO** presentiamo lo **stato intermedio di un'azione**. Vediamo un'azione durante il suo svolgimento, dopo l'inizio e prima della fine. Usiamo questa perifrasi, quindi, quando vogliamo riferirci al momento preciso in cui si svolge l'azione:

- Sta portando i pacchetti in macchina.
- Non fare rumore. I bambini stanno dormendo.
- Sto finendo di leggere il libro che mi hai dato.
- Stavamo guardando la partita tranquillamente quando Luca ci ha chiamati.
- Ti ho visto ieri in città. Stavi aspettando l'autobus in via Mazzini.
- Non chiamarmi alle 5. Probabilmente starò studiando.

1 Cosa stanno facendo queste persone? Completa con i verbi del riquadro usando **Stare + gerundio**. Abbinna a ogni frase il disegno corrispondente.

A1

fare ✓	parcheggiare	dormire
sorridere	stirare	

→ a. b. c.

→ e. d.

• E Riccardo?
 ■ Sta facendo la spesa. Tornerà presto.

1. Arriviamo tra cinque minuti.
 2. Dicono che Serena è molto seria, però in questa foto
 3. Non fare rumore. Il bambino
 4. Papà, non trovo la mia maglietta preferita!
 ■ La

202

Numero e nome del capitolo. Il **colore** indica la sezione a cui appartiene.

Ogni **paragrafo** è identificato da una lettera (**A, B, C...**) e comprende **spiegazioni con esempi ed esercizi**. Tutti i paragrafi sono indicati nell'indice.

Le **spiegazioni con gli esempi** si trovano all'interno di riquadri di colore giallo.

Negli **esercizi** le forme linguistiche sono in relazione con il **significato**: si deve fare attenzione alla situazione e al senso delle frasi e dei testi.

Per ogni esercizio, questo pittogramma indica il livello del **Quadro comune europeo di riferimento** corrispondente (A1, A2 o B1).

Ogni spiegazione è seguita da **esercizi** (di automatizzazione, comprensione e produzione) per praticare i contenuti su cui si sta lavorando. Si potrà verificare facilmente grazie alle **soluzioni**.

2. Scrivi la preposizione e il pronome nella forma adeguata, e poi inserisci nella frase adatta.

AI preposizione + pronome

per	+ lo	✓	per me
a	+ tu		
con	+ lo		
tra	+ tu e tu		
con	+ tu		
di	+ tu		
su di	+ tu		
da	+ lo		
per	+ lo		
per	+ loro		

Questa lettera è ... **per me** ... !

- Vuoi venire in vacanza quest'estate?
- Non posso venire a teatro stasera. Mi dispiace.
- I baccotti sul tavolo sono
- Grazie adesso sono una persona serena.
- Quest'informazione deve rimanere
- Sento che ti stai allontanando
- Attenzione! C'è un albero dietro
- Guarda, sul blog della scuola c'è un articolo
- Questa cartolina non è per noi, è

15. Pronomi complemento: mi, ti, ci, vi, lo, la, le, gli, loro

A Prima e seconda persona: mi, ti, ci, vi

Quando i complementi di una frase si riferiscono alle persone io, tu, noi e voi usiamo la stessa forma del pronome sia per il complemento diretto (CD) sia per il complemento indiretto (CI).

PERSONA GRAMMATICALE	io	tu	noi	voi
FORME DI CD E CI	mi	ti	ci	vi

→ 12. Pronomi personali
→ 16. Posizione e combinazione

io chiama **mi**.

tu dai l'e-mail di Sebastiano?
ci Certo. Se vuoi ti do anche il numero dell'ufficio.

io ho chiamato perché il tuo cellulare squilla.

noi abbiamo fatto dei bei regali per il vostro anniversario?
vi I nostri figli ci hanno regalato un fine settimana in una spa!

io Alora ci puoi accompagnare all'aeroporto?
mi Ma certo! Vi passo a prendere alle 10.

Sono in **grassetto** le forme presentate e i concetti chiave delle spiegazioni.

Le **illustrazioni** facilitano la comprensione dei fenomeni linguistici.

Il **sottolineato** mette in evidenza elementi direttamente relazionati con con l'aspetto grammaticale trattato.

Gli errori più frequenti da evitare sono scritti in **azzurro** e **cancelati** in **rosso**.

Gli esempi sono in **corsivo** e, tra parentesi grigie [...], ci sono le spiegazioni degli esempi.

I riquadri bianchi evidenziano informazioni importanti: forme, categorie, esempi, ecc.

Sono numerosi i **riferimenti** ad altri capitoli che rimandano ad argomenti collegati.

I colori distinguono **forme linguistiche differenti** con per facilitare la comprensione.

L' **occhio** segnala punti a cui prestare particolare attenzione.

6. **Dimostrare**: quanto, questa, quest', quello, quella, quell'.

6. A volte la particella **ci** significa anche "con lui, a lui, da lui".

- A volte **esci con Marta?**
- No, non **ci** esco mai.

Con avere, la **forma neutra ci** viene molto spesso usata nella lingua parlata come rinforzo semantico del verbo. È usata spesso con altri pronomi (lo, la, li, le, ne) e in questo caso, ci diventa **ce**.

Hai il passaporto?
Sì, **ce** l'ho.

Hai le chiavi?
Sì, **ce** le ho.

Si, ce l'ho.

Hai il caso, vero?

In italiano, usiamo la **forma neutra ci** con il significato di "di questo / di ciò" quando non parliamo di un oggetto concreto (per esempio, un fatto, una situazione, quello che qualcuno ha detto, ecc.).

- Sai qualcosa dello sciopero che vogliono fare martedì prossimo?
- No, non **me** so nulla. (ne = dello sciopero)
- La musica classica mi piace, ma **francamente non me ne intendo molto**. (ne = di musica classica)
- Pietro e Simona vogliono trasferirsi a Cuba. **Ne parlano sempre**. (ne = di trasferirsi a Cuba)

11. **Sottolinea** le parole che sono state sostituite da ci.
12. **Correggi** ai fantasmi? No, non ci credo.
- Chi pensa di bambini questa mattina? Ci penso io.
 - Non ho mai creduto alle sue parole. E non ci crederò mai!
 - Vai spesso al supermercato? No, ci vado molto raramente.
 - Credi nell'amore eterno? Certo, ci credo!
 - Sei già andato alla mostra internazionale dei fiori a Genova? Non ancora, ma ci voglio andare prima della chiusura.
13. **Rocco e Marta devono decidere dove andare in luna di miele. Completa le frasi con ci o ne.**
14. **Rocco:** Vorrei andare in Cina perché la mia amica Greta **ci**, è stata e le è piaciuta molto.
15. **Marta:** Non so, non sono convinta. Forse preferirei andare in Giappone.
- Rocco:** Ma in Cina è la Grande Muraglia. Dev'essere bellissima.
- Marta:** Sì, hai ragione. E della Russia che pensi?
- Rocco:** Non so molto, a dire la verità. Però vedere il Cremlino e la Piazza Rossa Immagino sia molto interessante.
- Marta:** Dobbiamo decidere in fretta perché la prossima settimana devo chiedere le ferie.
- Rocco:** Anch'io. E sono sicuro che il mio capo farà storie. Non voglio nemmeno pensare.
- Marta:** Il mio invece mi darà le ferie senza problemi sono sicura.
- Rocco:** Oh. Continuiamo a pensarci,

■ Oltre alle sezioni con i temi grammaticali, questa grammatica include tavole con **verbi coniugati**, le soluzioni degli esercizi e un **indice tematico**:

B Verbi irregolari

ESSERE

ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
essere	essere	essere	essere	essere	essere

AVERE

ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
avere	avere	avere	avere	avere	avere

272

Le tavole dei **verbi coniugati** comprendono i verbi regolari e irregolari più frequenti. La sillaba tonica (con l'accento) è **sottolineata**.

10. Numeri ordinali

pagina 79

1. quindicesimo
2. primo
3. diciannovesimo
4. quarto
5. ventiduesimo
6. nono
7. trentaduesimo
8. quarto

2. Secondo 2. nono 3. ottavo 4. terzo 5. prima 6. terza 7. primo

3. **Tracce:** aggiungere il porrocinio tagliato a dadini con il formaggio.
Primo: tagliare e abbassare il porro.
Questo: condire con olio extravergine di oliva.
Secondo: tostare i fagioli nelle tefle.

pagina 79

4. terzo	secondo	quinto	primo	secondo	terzo
5. 124	5. 77	9. 33			
2. 56	6. 90	10. 38			
3. 18	7. 71	11. 42			
4. 48	8. 23				

6. **Completamento 2:** quindicesimo
3. ventiduesimo 4. trentaduesimo

11. Classificazioni

pagina 79

1. C'è molta acqua e ci sono pochi cubetti di ghiaccio.
2. C'è abbastanza acqua e ci sono abbastanza cubetti di ghiaccio.
3. C'è poca acqua e ci sono troppi cubetti di ghiaccio.
4. C'è troppa acqua e non c'è nessun cubetto di ghiaccio.

2. Inverno 2. nessuno 3. niente niente 4. nessuno 5. niente; nessuno; nessuno 6. nessuno

3. Inverno 2. abbastanza 3. poco 4. abbastanza 5. troppo

pagina 80

1. Addobbato 2. Addobbato 3. Felice 4. Felice 5. Addobbato 6. Addobbato 7. Felice
1. un po' di 2. poco 3. un po' di 4. poco 5. un po' di 6. poco 7. un po' di 8. un po' di 9. poco
1. della 2. della 3. del 4. degli 5. dei 6. della 7. del

pagina 81

1. Inverno 2. abbastanza 3. troppo 4. molto 5. poco 6. troppo 7. poco 8. troppo 9. troppo 10. abbastanza

11. Pronomi personali introduttivi

pagina 81

1. Io
2. Tu
3. Lei
4. Noi
5. Voi
6. Loro
7. Lei
8. Lei
9. Lei
10. Lei
11. Lei
12. Lei
13. Lei
14. Lei
15. Lei
16. Lei
17. Lei
18. Lei
19. Lei
20. Lei
21. Lei
22. Lei
23. Lei
24. Lei
25. Lei
26. Lei
27. Lei
28. Lei
29. Lei
30. Lei
31. Lei
32. Lei
33. Lei
34. Lei
35. Lei
36. Lei
37. Lei
38. Lei
39. Lei
40. Lei
41. Lei
42. Lei
43. Lei
44. Lei
45. Lei
46. Lei
47. Lei
48. Lei
49. Lei
50. Lei
51. Lei
52. Lei
53. Lei
54. Lei
55. Lei
56. Lei
57. Lei
58. Lei
59. Lei
60. Lei
61. Lei
62. Lei
63. Lei
64. Lei
65. Lei
66. Lei
67. Lei
68. Lei
69. Lei
70. Lei
71. Lei
72. Lei
73. Lei
74. Lei
75. Lei
76. Lei
77. Lei
78. Lei
79. Lei
80. Lei
81. Lei
82. Lei
83. Lei
84. Lei
85. Lei
86. Lei
87. Lei
88. Lei
89. Lei
90. Lei
91. Lei
92. Lei
93. Lei
94. Lei
95. Lei
96. Lei
97. Lei
98. Lei
99. Lei
100. Lei

11. Pronomi soggetto di lui, lei, noi, voi, loro

pagina 87

1. Lui 2. noi 3. lei 4. tu 5. loro 6. voi 7. lei 8. noi 9. lei

pagina 88

1. In tu 2. In tu 3. Lei 4. tu 5. tu 6. tu 7. lei 8. tu

pagina 89

1. a-b 2. a-b 3-b

271

Con la pagina, il numero del capitolo e il numero dell'esercizio, si consultano facilmente le soluzioni degli esercizi.

1 Sostantivi e aggettivi

13

1. Sostantivo: genere delle cose	A Regola generale: <i>il libro, la casa</i>	14
	B Sostantivi in -e: <i>il giornale, la stazione</i>	15
	C Il problema, la mano, la crisi	16
2. Sostantivo: genere di persone e animali	A Regola generale: <i>il ragazzo, la ragazza, il signore, la signora</i>	18
	B Casi particolari per il genere delle persone: <i>marito e moglie</i>	19
	C Eccezione per il genere degli animali: <i>toro e vacca</i>	20
3. Sostantivo: numero	A Formazione del plurale: <i>casa, case, paese, paesi</i>	22
	B Formazione del plurale: <i>farmacia, farmacie, provincia, province</i>	23
	C Sostantivi invariabili: <i>il re, la città, gli sport, il caricabatterie</i>	24
	D Casi particolari: <i>il braccio/le braccia, l'uovo/le uova</i>	25
	E Usi particolari: <i>la gente, gli occhiali</i>	25
4. Aggettivo	A Genere: <i>bello, bella, interessante</i>	27
	B Numero: <i>alto, alti, interessante, interessanti</i>	28
	C Casi particolari: <i>rosa, viola, beige, indaco</i>	28
	D Concordanza: <i>gli amici tedeschi, la casa bianca</i>	29
	E Aggettivo dopo il sostantivo: <i>Vino rosso o vino bianco?</i>	30
	F Aggettivo prima del sostantivo: <i>la piccola casa, l'altra macchina</i>	31
	G Aggettivo prima o dopo il sostantivo: <i>Un uomo povero / un pover'uomo</i>	32
	H Gli aggettivi <i>bello</i> e <i>buono</i>	33

2 Determinanti

35

5. Articoli: <i>un, il, Ø</i>	A Forme	36
	B Usi: <i>Prendi una lettera / Prendi la lettera</i>	38
	C Un, il oppure Ø?: <i>Bevi vino? Ho comprato un vino italiano.</i>	40
	D Generalizzare: <i>Gli italiani amano la moda</i>	41
	E <i>Uno al tonno, una nuova</i>	44
6. Dimostrativi: <i>questo, questa, quest'... quello, quella, quell'...</i>	A <i>Questo libro, quel libro</i>	45
	B Uso in relazione al tempo. <i>Questo mese, questa settimana, quell'anno</i>	47
	C <i>Questo, questi, questa, queste, quello, quelli, quella, quelle</i>	47
	D Dimostrativi neutri: <i>Dove metto questo? Cos'è quello?</i>	48
	E Dimostrativi neutri: <i>Non ci posso credere!</i>	51
7. Possessivi: <i>il mio libro, la tua casa, le nostre scuole, ... il mio, la tua, le nostre...</i>	A Possessivi con sostantivo di riferimento "determinato": <i>il mio amico, la mia amica</i>	53
	B Possessivi con nomi di parentela: <i>mio fratello, tua zia, i nostri cugini</i>	55
	C Possessivi con sostantivo di riferimento "indeterminato": <i>un mio amico, un'amica mia</i>	56
	D Possessivi dopo il sostantivo: <i>è colpa tua, sono problemi suoi</i>	58
	E Possessivi senza sostantivo: <i>La tua casa è bella però la mia è più grande</i>	58
	F <i>Di chi è? È nostro: mio, tuo e di Carlotta</i>	59
	G Casi speciali: <i>Ho i capelli bagnati</i>	60
	H Combinazione dei possessivi con dimostrativi, indefiniti, quantificatori: <i>quel mio amico</i>	61

8. Indefiniti: <i>tutti, alcuni, qualche, qualcuno, niente, altri...</i>	A <i>Alcuni studenti, nessuna casa, tutti i giorni</i>	62
	B <i>Qualcuno, nessuno, qualcosa, niente/nulla, tutto</i>	64
	C Doppia negazione: <i>Non vedo nessun libro e nessuna penna, non vedo nessuno</i>	65
	D <i>Altro, altra, altri, altre</i>	66
9. Numeri cardinali: <i>uno, due, tre...</i>	A Da 0 a 20	68
	B Da 21 a 99	69
	C Da 100 a 999	70
	D Da 1.000 a 999.999	71
	E Milione, milioni	72
10. Numeri ordinali: <i>primo, secondo, terzo...</i>	A Forme	74
	B Usi	75
11. Quantificatori: <i>troppo, molto, abbastanza...</i>	A Con sostantivi: <i>molto cioccolato, molti biscotti</i>	77
	B Poco / Un poco di, Un po' di + sostantivo non numerabile: <i>c'è un po' di pasta</i>	79
	C Con aggettivi, avverbi e verbi: <i>Corre molto, è molto veloce</i>	81

3 Pronomi personali

83

12. Pronomi personali: introduzione	A Soggetto, complemento diretto e complemento indiretto	84
	B Costruzioni riflessive: <i>Gianna si lava</i>	86
	C Costruzioni valutative: <i>A Nino piacciono le moto</i>	86
13. Pronomi soggetto: <i>io, tu, lui...</i>	A Forme: <i>io, tu, lui, lei, noi, voi, loro</i>	87
	B Presenza e assenza del pronome soggetto: <i>Come ti chiami?</i>	88
14. Pronomi con preposizioni: <i>a me, per te, con lui...</i>	Forme	89
15. Pronomi complemento: <i>mi, ti, ci... lo, la, gli</i>	A Prima e seconda persona: <i>mi, ti, ci, vi</i>	90
	B Terza persona: <i>lo, la, gli, le, loro</i>	91
	C Valore neutro del pronome lo: <i>Non lo so. Sembra facile, ma non lo è.</i>	94
16. Posizione e combinazione dei pronomi complemento	A Un pronome: <i>Ti ho visto. Le hai comprate?</i>	95
	B Combinazione di due pronomi: <i>Te lo dico. Te li mando</i>	96
	C Combinazione di due pronomi: <i>Glielo compro. Gliela compro</i>	97
	D Con infinito, gerundio e imperativo: <i>diglielo, prestargliela, raccontatecelo</i>	98
	E Con perifrasi verbali: <i>Devi mangiarcelo. Te lo devi mangiare.</i>	99
	F Con l'imperativo: <i>La guardi / Guardala!</i>	100
	G In costruzioni riflessive e valutative: <i>Se li lava / Le piace il cioccolato</i>	101
17. Costruzioni riflessive e valutative	A <i>Mi rado. Mi lavo i denti.</i>	102
	B Usi: <i>Mi lavo. Mi lavo i capelli. Mi lavo la camicia.</i>	103
	C La reciprocità: <i>Ci conosciamo. Ci amiamo.</i>	104
	D Costruzioni impersonali con si: <i>Qua si vive bene / Si vendono automobili.</i>	105
	E Costruzioni valutative: <i>Mi piace..., Mi fa paura..., Mi sembra strano...</i>	108

4 Verbi

111

19. Coniugazione: elementi di base	A Riferirsi a un verbo: l'infinito 112 B Coniugare un verbo 113 C Concordare il verbo con il soggetto 113
20. Forme non personali: <i>parlare, parlando, parlato</i>	A Significato e forma dell'infinito: <i>parlare, vivere, dormire</i> 115 B L'infinito come sostantivo 115 C L'infinito come verbo 116 D L'infinito passato 117 E Significato e forma del gerundio: <i>parlando, scrivendo, dormendo</i> 117 F Usi del gerundio: <i>Salendo / Sta dormendo</i> 118 G Significato e forma del participio presente: <i>cantante, credente, seguente</i> 120 H Significato e forma del participio passato: <i>parlato, ricevuto, dormito</i> 120 I Usi dei participi: <i>una valigia pesante, una cantante, i cittadini residenti</i> 122 L Uso del participio nelle forme composte del verbo: <i>ho mangiato, avevo mangiato</i> 122
21. Presente indicativo	A Verbi regolari: <i>parlo, scrivo, dormo, finisco</i> 124 B Essere e avere: <i>io sono, tu hai</i> 125 C Verbi irregolari in -are: <i>andare, stare, dare, fare</i> 126 D Dovere, potere, volere 127 E Verbi irregolari nella prima persona singolare e nella terza plurale 127 F Altri verbi irregolari: <i>piacere, sapere, bere, dire, uscire</i> 128 G Usi del presente. Affermare il presente: <i>Luigi è in ufficio.</i> 128 H Usi del presente. Affermare il futuro. <i>Arianna arriva domani.</i> 129 I Usi del presente. Affermare in generale. 130
22. Essere e avere	A Essere e avere: <i>sono italiano, ho una vespa rossa</i> 132 B Usi di essere: <i>è, c'è</i> 134 C Verbi intransitivi e transitivi: <i>vado al cinema e compro i pop-corn</i> 135 D Essere e avere nei tempi composti: <i>ho mangiato, sono uscita</i> 137 E Verbi inergativi: <i>abbiamo camminato tanto.</i> 138
23. Passato prossimo	A Significato e forma: <i>ho parlato, ho ricevuto, sono andato</i> 139 B Il passato del presente: <i>Quest'estate ha piovuto molto.</i> 140 C Il passato del futuro: <i>Alle cinque ho finito.</i> 141
24. Passato remoto	A Significato e forme regolari: <i>parlai, vendetti, finii</i> 143 B Forme irregolari: <i>ebbi, fui, bevvi, misi</i> 143 C Usi: <i>L'estate scorsa vidi Valeria.</i> 145
25. Passato prossimo o passato remoto?	A Spazio attuale e non attuale: <i>Quest'anno è stato orribile / Quell'anno fu orribile.</i> 147 B Spazi ambigui: <i>Non è successo niente / Non successe niente</i> 148

26. Indicativo imperfetto	A Significato dell'imperfetto	150
	B Forme regolari: <i>parlava, scriveva, dormiva</i>	151
	C Verbi irregolari: <i>ero, bevevo, dicevo, facevo</i>	152
	D Usi dell'imperfetto. Descrivere qualità: <i>Era una ragazza molto bella.</i>	152
	E Usi dell'imperfetto. Descrivere situazioni abituali: <i>Prima dormivo molto.</i>	153
	F Usi dell'imperfetto. Descrivere situazioni momentanee: <i>Alle due stavo dormendo.</i>	154
	G Usi dell'imperfetto. Fare una richiesta gentile: <i>Volevo un chilo di carne.</i>	155
27. Imperfetto, passato prossimo o passato remoto?	A Raccontare fatti non compiuti (imperfetto) o compiuti (passato prossimo)	156
	B Processi completi (passato prossimo) e parti di un processo (imperfetto)	157
	C Qualità statiche (imperfetto) e qualità dinamiche (passato prossimo)	159
	D Descrivere situazioni abituali (imperfetto)	160
	E Raccontare storie	161
	F Storie attuali e non attuali	162
28. Trapassato prossimo	A Significato e forme: <i>avevo parlato, ero partito</i>	164
	B Uso: il passato del passato	164
29. Futuro semplice	A Significato	167
	B Forme regolari	167
	C Forme irregolari	168
	D Usi. Predire il futuro: <i>Il mio fidanzato tornerà domani.</i>	169
	E Usi. Supporre il presente: <i>Il mio fidanzato sarà a Roma adesso.</i>	170
30. Futuro anteriore	A Significato e forma	172
	B Supporre il passato: <i>Sarà Partita. Avranno deciso.</i>	172
	C Usi. Prevedere il passato del futuro: <i>Domani avrò finito.</i>	173
31. Condizionale semplice	A Forme regolari e irregolari: <i>parlerei, scriverei, dormirei, vorrei</i>	174
	B Fare dichiarazioni ipotetiche sul presente e sul futuro: <i>Io non direi niente</i>	175
32. Condizionale composto	A Forme: <i>avrei parlato, sarei andato/a</i>	176
	B Fare dichiarazioni ipotetiche sul passato: <i>Io non avrei detto niente</i>	176
33. Forme del congiuntivo	A Forme regolari del congiuntivo presente: <i>parli, scriva, dorma</i>	177
	B Verbi con la radice irregolare: <i>tenga, ponga, esca</i>	178
	C Verbi completamente irregolari: <i>sia, abbia, vada, dica, stia, dia, sappia</i>	179
	D Forme del congiuntivo imperfetto: <i>parlassi, scrivessi, dormissi</i>	180
	E Forme del congiuntivo passato: <i>abbia parlato, sia andato/a</i>	181
	F Forme del congiuntivo trapassato: <i>avessi parlato, fossi andato/a</i>	182
34. Indicativo o congiuntivo?	A Affermare (indicativo) o non affermare (congiuntivo)	183
	B Esprimere desideri e obiettivi: <i>Voglio che tu venga.</i>	184
	C Affermare o discutere informazioni: <i>So che viene / Credo che venga.</i>	187
	D Dichiarare o non dichiarare: <i>Prima che arrivi l'inverno.</i>	190
	E Valutare informazioni: <i>È stupendo che tu venga.</i>	191
	F Identificare o non identificare elementi: <i>Una persona che capisce / Una persona che capisca</i>	194
	G Corrispondenze temporali	195

35. Imperativo	A Usi	197
	B Imperativo informale affermativo: <i>mangia, mangiate...</i>	197
	C Imperativo informale negativo: <i>non mangiare, non mangiate</i>	199
	D Imperativo formale affermativo e negativo: <i>mangi, non mangiate</i>	200
	E Imperativo con pronomi: <i>Dimmelo / Non dirmelo</i>	200
36. Perifrasi verbali	A Stare + gerundio: <i>Sta dormendo / Dorme</i>	202
	B Stare per + infinito: <i>Sta per piovere.</i>	204

5 Preposizioni

205

37. Preposizioni (I): <i>di, a, da, in, tra, del, sulla, nei...</i>	A <i>Di, a, da, in... e del, allo, dalle, negli...</i>	206
	B <i>Da, dal, dagli... e a, allo, alle...</i>	207
	C <i>Da... a</i>	209
	D <i>In, nel, negli... tra e fra</i>	210
	E <i>Di, del, degli, della...</i>	213
	F <i>Su, sul, sugli, sulla...</i>	214
	G <i>Per</i>	215
	H <i>Con e senza</i>	217
38. Preposizioni (II): <i>davanti a, a fianco di...</i>	A <i>Lontano da, vicino a, di fronte a, intorno a...</i>	218
	B <i>Davanti a, dietro a o di fronte a?</i>	219
	C <i>All'inizio di, alla fine di, dentro a, in mezzo a...</i>	220
	D <i>Contro, verso</i>	222

6 Frasi

223

39. Domandare ed esclamare	A Domande sì/no: <i>Facciamo un giro?</i>	224	
	B Luogo, tempo e modo: <i>Dove? Quando? Come?</i>	225	
	C Quantità: <i>Quanto...?</i>	226	
	D Causa: <i>Perché?</i>	227	
	E Cose: <i>Che cosa compriamo? Cosa compriamo?</i>	228	
	F Persone: <i>Chi? Che ragazzo? Quale?</i>	229	
	G <i>Qual è il capoluogo della Sicilia?/ Cos'è un neurologo?</i>	231	
	H <i>Di dove? Fino a quando? Per quanto...?</i>	232	
	I Domande indirette: <i>Non so se ti conosco. Non so come ti chiami.</i>	233	
	L Esclamare: <i>Ha nevicato stanotte! Che strano!</i>	234	
	40. Paragonare	A <i>Più o meno?</i>	236
		B <i>(Così)...come / (tanto)...quanto</i>	238
C Superlativo relativo: <i>L'uomo più alto del mondo.</i>		240	
D Superlativo assoluto: <i>Una donna bellissima.</i>		241	
E <i>Migliore, peggiore, meglio, peggio, ottimo...</i>		243	
41. Unire frasi: <i>e, però, perché...</i>	A <i>E, o, né</i>	246	
	B <i>Ma, però, tuttavia, anzi, eppure, mentre, invece, anche se</i>	248	
	C <i>Cioè, ovvero, ossia, vale a dire, infatti</i>	248	
	D <i>Dunque, quindi, perciò, pertanto, allora...</i>	249	
	E <i>Perché, siccome, poiché, giacché, dato che</i>	249	
	F <i>Che, dove, come, quando...</i>	250	
	G <i>Quando, finché, (non) appena, mentre, prima che, dopo che...</i>	254	
	H Esprimere condizioni con <i>se</i> : <i>Se hai tempo, chiamami.</i>	257	

7 Fonetica e Ortografia		261
42. Suoni e lettere	A Lettere a cui corrisponde un solo suono	262
	B Gruppi di lettere che rappresentano un solo suono	263
	C Lettere che possono rappresentare suoni diversi	263
	D Lettere di origine straniera	264
43. Accenti	A L'accento della parola	265
	B Accento grave e accento acuto	266
	C Dittonghi	267
	D Distinguere il significato delle parole grazie agli accenti	267
44. Intonazione		268
Tavole verbali	Verbi regolari	270
	Verbi irregolari	272
Soluzioni degli esercizi		281

2

Determinanti

- 5 Articoli: *un, il, Ø*
- 6 Dimostrativi: *questo, questa, quest'; quello, quella, quell'...*
- 7 Possessivi: *il mio libro, la tua casa, le nostre scuole; il mio, la tua, le nostre...*
- 8 Indefiniti: *tutti, alcuni, qualche, qualcuno, niente, altri...*
- 9 Numerali cardinali: *uno, due, tre...*
- 10 Numerali ordinali: *primo, secondo, terzo...*
- 11 Quantificatori: *troppo, molto, abbastanza...*



6. Dimostrativi: questo, questa, quest'... quello, quella, quell'...

A Questo libro, quel libro

I dimostrativi hanno una forma maschile e una femminile. Concordano nel genere e nel numero con il nome al quale si riferiscono.

MASCHILE

SINGOLARE

questo libro *quel* tavolo

*quest'*albero *quell'*uomo

PLURALE

questi libri *quei* tavoli

questi alberi *quegli* uomini

quegli stivali

FEMMINILE

SINGOLARE

questa finestra *quella* matita

*quest'*aranciata *quell'*amica

quello stivale

PLURALE

queste finestre *quelle* matite

queste aranciate *quelle* amiche

- 👁 La forma singolare *quest'* si usa quando il sostantivo inizia per vocale; le forme *quel*, *quello*, *quella*, *quell'*, *quei*, *quegli*, *quelle* seguono le stesse regole dell'articolo determinativo.

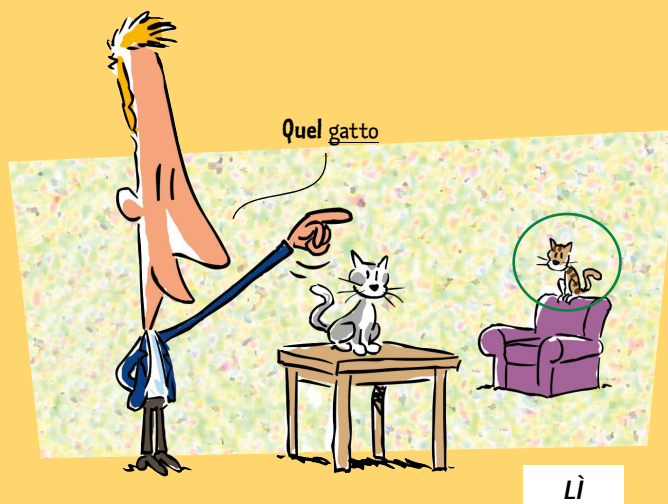
→ 5. Articoli

I dimostrativi servono per segnalare cose o persone identificandole in relazione a due spazi differenti.

Questo - questa - quest' - questi - queste indicano che l'oggetto o gli oggetti si trovano in uno spazio vicino alla persona che parla.



Quel - quello - quella - quell' - quei - quegli - quelle indicano che l'oggetto o gli oggetti si trovano in uno spazio lontano dalla persona che parla.



- Cosa regaliamo a Lea? *Questa* borsa? *Quella* sciarpa?

Si dice **questa** per indicare una borsa che si trova **qui** (vicino alla persona che parla); si dice **quella** per indicare una sciarpa che si trova **lì** (lontano dalla persona che parla)

1 Irina è andata a cena in un tipico ristorante italiano. Ha molta fame. Completa ciò che dice usando *questo, questa, ecc oppure quello, quelle ecc.*

★ ★
★ A1



Questo carpaccio di pesce spada è squisito. E anche (1) cozze! (2) spaghetti ai frutti di mare sono eccezionali e (3) insalata di mare è buonissima!

Come dessert, vorrei assaggiare un po' di (1) pastiera napoletana, due o tre di (2) pasticcini, (3) budino al cioccolato e anche (4) sfogliatelle ricche, che sembrano molto invitanti.

2 Metti in relazione i dialoghi con le immagini corrispondenti.

★ ★
★ A1

→ Lucia: Questa maglietta è molto carina.
Ada: Sì, e anche queste scarpe non sono male.

1. Ada: Questa maglietta è davvero bella, ma è carissima.

Lucia: E quelle giacche, come ti sembrano?

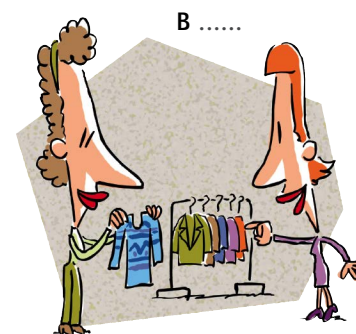
2. Ada: Queste scarpe sono stupende, vero?

Lucia: Sì certo, sono belle però le magliette mi piacciono di più.

Ada: Quelle magliette vicino alle scarpe? Andiamo a chiedere quanto costano.

3. Lucia: Guarda che bella questa maglietta.

Ada: Un po' cara, no? Dovresti provarti queste scarpe.



3 Osserva il contesto di ogni frase e sottolinea il dimostrativo adeguato.

★ ★
★ A1

→ (Patrizio osserva un quadro.)

Patrizio: Questo/Quel quadro è meraviglioso.

1. (Marta e Patrizio mangiano dei biscotti.)

Marta: Questi/Quei biscotti sono buonissimi!

2. (Marta è seduta in terrazza, Patrizio esce dalla cucina con delle fragole.)

Marta: Queste/Quelle fragole non sono ancora mature.

3. (Marta e Patrizio passeggiano in città e in fondo alla strada c'è un nuovo negozio.)

Patrizio: Ti va di andare a vedere questo/quel negozio?

4. (Marta indica una giacca in fondo alla vetrina del negozio.)

Marta: Guarda che bella questa/quella giacca!

5. (Patrizio prova degli occhiali da sole.)

Patrizio: Come mi stanno questi/quegli occhiali?

3

Pronomi

- 12 Pronomi personali: introduzione
- 13 Pronomi soggetto: *io, tu, lui...*
- 14 Pronomi con preposizione: *a me, per te, con lui...*
- 15 Pronomi complemento: *mi, ti, ci... lo, la, le, li...*
- 16 Posizione e combinazione dei pronomi di complemento
- 17 Costruzioni riflessive e valutative



12. Pronomi personali: introduzione

A Soggetto, complemento diretto e complemento indiretto

Per usare bene i pronomi personali è necessario riconoscere il soggetto e i diversi tipi di complemento di un verbo.

→ 13. Pronomi soggetto

→ 14. Pronomi complemento

In alcuni casi abbiamo bisogno solo di dire il **soggetto** e il **verbo** che concorda con questo:

- *Gianna legge.*

[Parliamo solo di un soggetto (Gianna) che realizza un'attività (leggere).]



In altri casi è necessario parlare di **un elemento**, diverso dal soggetto, che è in **relazione diretta con il verbo**. Quest'altro elemento è il **complemento diretto (CD)**:

- *Gianna legge un libro.*

[Diciamo che Gianna legge e anche che cosa legge: un libro.]



👁 Il CD può riferirsi a persone o cose.

- *Dalla finestra vedo la mia macchina.*
- *Dalla finestra vedo mio figlio.*

In altri casi, il verbo può avere **un altro complemento** che normalmente si riferisce al destinatario o a chi riceve l'azione del verbo. Questo nuovo elemento si chiama **complemento indiretto (CI)** e si può combinare con il CD:

- *Gianna legge un libro a suo figlio.*

[Indichiamo, inoltre, la destinazione di quello che legge Gianna.]



Il CI può riferirsi a persone o cose, e normalmente è introdotto dalla preposizione **a**:

- *Ho comprato dei regali ai miei cugini.*
- *Ho cambiato la ruota alla bicicletta.*

1 a. La famiglia Bianchi è numerosa e ognuno ha una responsabilità in casa. Leggi le seguenti frasi.

★ ★
★ A1
★ ★

- Matteo, il padre, fa la spesa.
- Luca mette i vestiti in lavatrice.
- Romina innaffia le piante ogni giorno.
- Antonella prepara la colazione ai suoi fratellini.
- Claudia, la madre, prepara la cena a tutti.
- Emma porta i piccoli a scuola.
- Giovanna, la collaboratrice domestica, pulisce la casa e stira i vestiti.
- Roberto legge le fiabe ai piccoli.
- Così la casa funziona alla perfezione!



b. Rispondi alle seguenti domande per individuare il soggetto di ogni frase.

- Chi pulisce la casa e stira i vestiti? → *Giovanna*
1. Chi innaffia le piante? 1.
 2. Chi fa la spesa? 2.
 3. Chi prepara la colazione? 3.
 4. Chi porta a scuola i piccoli? 4.
 5. Chi mette i vestiti in lavatrice? 5.
 6. Chi prepara la cena? 6.
 7. Che cosa funziona bene? 7.

c. Rispondi alle seguenti domande per individuare il CD (complemento diretto) di ogni frase.

8. Cosa pulisce Giovanna? → *La casa*
9. Cosa innaffia Romina? 8.
10. Cosa prepara Antonella? 9.
11. Cosa fa il padre? 10.
12. Chi porta a scuola Emma? 11.
13. Cosa mette Luca in lavatrice? 12.
14. Cosa stira Giovanna? 13.
15. Cosa prepara la madre? 14.



d. Rispondi alle seguenti domande per individuare il CI (complemento indiretto) di ogni frase.

16. A chi prepara la cena la madre? → *A tutti.*
17. A chi legge le fiabe Roberto? 17.
18. A chi prepara la colazione Antonella? 18.

2 Abbina gli elementi delle due colonne per formare delle frasi. Poi indica se gli elementi colonna di destra sono complementi diretti (CD) o indiretti (CI).

★ ★
★ A2
★ ★

- Ogni settimana Marco regala un fiore... a. Carolina. *CD*
- Ogni giorno Marco vede... b. a Carolina. *CI*
- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| 1. Il segretario annota sempre... | a. tutti gli appuntamenti. |
| Il segretario telefona sempre... | b. ai clienti. |
| 2. Il professore insegna Geografia... | a. Storia |
| Il professore insegna... | b. ai bambini |
| 3. Paolo scrive... | a. poesie |
| Paolo manda una lettera... | b. a Marta |

4

Verbi

- 19 Coniugazione: elementi di base
- 20 Forme indefinite: *parlare, parlando, parlato*
- 21 Indicativo presente
- 22 Essere e avere
- 23 Passato prossimo
- 24 Passato remoto
- 25 Passato prossimo o passato remoto?
- 26 Indicativo imperfetto
- 27 Imperfetto, passato prossimo o passato remoto?
- 28 Trapassato prossimo
- 29 Futuro semplice
- 30 Futuro anteriore
- 31 Condizionale semplice
- 32 Condizionale composto
- 33 Forme del congiuntivo: *parli, abbia parlato...*
- 34 Indicativo o congiuntivo?
- 35 Imperativo
- 36 Perifrasi verbali



22. Essere e avere

A Essere e avere: sono italiano, ho una vespa rossa...

Quando usiamo il verbo *essere* il centro dell'attenzione è focalizzato sul **sogetto**:



- Tommaso è *simpatico e intelligente*.

I principali usi del verbo *essere* sono:

descrivere e definire un soggetto

- Tommaso è *simpatico e intelligente*. [Com'è?]
- Tommaso è *un ragazzo italiano*. [Cos'è?]
- La *vespa* è *un motorino*.

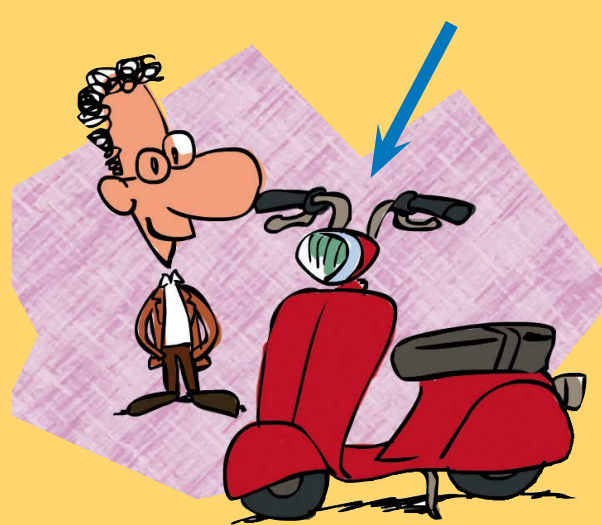
identificare e localizzare un soggetto

- Tommaso è *il fratello di Marina*. [Chi è?]
- Tommaso è *in biblioteca*. [Dov'è?]

Possiamo usare il verbo *essere* per parlare di:

identità	<ul style="list-style-type: none"> • Questo è <u>Tommaso</u>. • Tommaso è <u>italiano</u>.
caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> • Tommaso è <u>socievole</u>.
professione	<ul style="list-style-type: none"> • Tommaso è <u>traduttore</u>.
stato fisico	<ul style="list-style-type: none"> • Tommaso è <u>stanco</u>.

Quando usiamo il verbo *avere* il centro dell'attenzione passa dal **sogetto** all'**oggetto**:



- Tommaso *ha una vespa rossa*.

Usiamo il verbo *avere* principalmente per:

esprimere possesso concreto o astratto

- Tommaso *ha una vespa rossa*.
- Tommaso *ha una sorella*.
- Tommaso *ha i capelli ricci*.
- Tommaso *ha fame*.
- Tommaso *ha 30 anni*.

Possiamo usare il verbo *avere* per parlare di:

cose possedute	<ul style="list-style-type: none"> • Tommaso <i>ha una vespa</i>.
possesso di caratteristiche fisiche e intellettuali	<ul style="list-style-type: none"> • Tommaso <i>ha una bella voce</i> • Tommaso <i>ha tanta immaginazione</i>. • Tommaso <i>ha i capelli ricci</i>.
sensazioni fisiche	<ul style="list-style-type: none"> • Tommaso <i>ha caldo</i>.

→ 21. Indicativo presente

6

Erasi

- 39 Domandare ed esclamare
- 40 Paragonare
- 41 Unire frasi: *e, o, però, perché, quando, se, che...*

Vorrei donare il tuo sorriso alla luna perché
di notte chi la guarda possa pensare a te
per ricordarti che il mio amore è importante
che non importa ciò che dice la gente

Tesoro! Perché non vai
a fare un giro?
Sto guardando un film.



D Causa: Perché?

Per domandare la causa di qualcosa, usiamo **perché**:

- Perché Edoardo ha venduto la moto?
- Perché non sei venuto alla mia festa?
- 👁️ Perché si usa anche nelle risposte:

- Perché Nadia non è venuta in palestra, oggi?
- Perché non si sentiva bene.

Per proporre un'attività a qualcuno, spesso si usa la formula **perché non...?**:

- Perché non ceniamo fuori stasera?
- Perché non ceniamo a casa e usciamo dopo, invece?

Per rispondere affermativamente a una proposta, spesso si usa l'espressione **perché no?**:

- Facciamo un giro in bici?
- Perché no?

Nella lingua parlata, **perché** è spesso sostituito dall'espressione **come mai**, solo nelle domande. In questi casi si esprime una certa sorpresa, il tono non è neutro come con **perché**.

- Come mai sei tornato a casa prima?
- Come mai Luca non ti ha telefonato?

Papà, perché la luna è bianca?
Perché le stelle non cadono?
Perché l'erba è verde?



→ 41. Unire frasi

6 Completa i dialoghi con perché, perché non, perché no.

- ★ A1 → ● Perché hai spento l'aria condizionata?
 ★ A2 ■ Perché fa freddo!
 ● Allora perché non accendiamo un po' il ventilatore?
1. ● non mi aiuti a sistemare i libri?
 ■ sto preparando la cena.
 2. ● non prendi l'insalata?
 ■ ci sono i peperoni che non mi piacciono.
 3. ● hai litigato con tua sorella?
 ■ lei prende sempre le mie cose.
 4. ● Ti va di venire a cena da me domani?
 ■ ?
 5. ● andiamo in vacanza quest'anno?
 ■ ? Stiamo così bene qui!
 6. ● sei tornato prima a casa?
 ■ sono uscito prima dal lavoro.
 Approfittiamo per andare a cena fuori?
 ● ?
 7. ● Sono stanchissima, non ce la faccio più!
 ■ ti riposi un po'? Stasera cucino io.

7 Completa con dove?, come?, quanto?, quando?, perché? o perché no?

- ★ A2 → ● Mia sorella non viene a cena.
 ■ Perché?
1. ● Vado a una degustazione di vini stasera.
 ■ Ah, sì?
 ● All'enoteca Bacco.
 2. ● Facciamo in percorso intorno alle mura?
 ■
 ● In bici, le affittano qui vicino.
 3. ● Mi vedo con Bea, prendiamo un aperitivo. Vieni?
 ■
 ● Verso le sette.
 4. ● Mi presti un po' di soldi? Non ho il portafoglio.
 ■ Certo,
 ● Venti euro vanno benissimo.
 5. ● Vado al cinema, vuoi venire?
 ■ Sì, Mi va proprio di vedere un film.

7

Fonetica e ortografia

- 42 Lettere e suoni
- 43 Accenti
- 44 Intonazione



B Accento grave e accento acuto

In italiano ci sono due tipi di accento grafico:

ACCENTO ACUTO (´)

indica che le vocali *e/o* devono essere pronunciate chiuse

réte, mése, cómpito, giòrno

ACCENTO GRAVE (`)

indica che le vocali *e/o* devono essere pronunciate aperte:

chièsa, còsa, bène, fuòri

- 👁 All'interno delle parole, l'accento grafico viene usato solo se è indispensabile per risolvere eventuali ambiguità di pronuncia e si trova solo in alcuni libri (fra cui dizionari e manuali di pronuncia):

légge [La legge è uguale per tutti.]
lègge [Mario legge il libro.]

L'accento grafico si usa anche per segnalare l'accento tonico sull'ultima sillaba di una parola:

sulla *e*

- si usa l'accento acuto per segnalare una pronuncia chiusa: *perché, macché, sé*
- si usa l'accento grave per segnalare una pronuncia aperta: *è, tè, caffè*

sulle vocali *a/i/o/u*

- si usa sempre l'accento grave: *pietà, colibrì, però, più*

- 👁 La pronuncia della *e* è chiusa, e dunque l'accento è acuto:

- in tutte le congiunzioni che terminano con *-che*: *benché, affinché, giacché*
- nei composti di *tre* (che invece si scrive senza accento): *ventitré, quarantatré*
- nella terza persona singolare del passato remoto di alcuni verbi in *-ere*: *ripeté, temé*

2 Il robot Gugli725 adesso si sta esercitando con gli accenti, però ne ha sbagliato qualcuno. Ci sono altri tre errori: individuali e correggili.

★ ★
★ A1

- Preferisci un té o un caffè? *tè / ✓*

 1. Tré per tré fa nove.
 2. Oggi è proprio una bella giornata!
 3. Roma é una città fantastica!
 4. Sì, però c'è troppo traffico!
 5. Ceniamo fuòri stasera?

3 Nella scuola Academya Lingue c'è una gara di accenti. Vuoi partecipare? Fai attenzione alla distinzione tra accento grave e accento acuto.

★ ★
★ A2

- In questa scuola si impara molto bene l'italiano perché gli insegnanti sono bravissimi.
1. Nella mia scuola ci sono ventitre studenti.
 2. Vorrei un caffè, tu cosa prendi?
 3. Quando arrivero a Roma andro subito a vedere la Pieta di Michelangelo, cioè la sua scultura piu famosa.
 4. Hai voglia di prendere un te con me?
 5. L'anno prossimo Giulia si trasferira un un'altra citta.
 6. Ho studiato piu di tutti, eppure ho preso un brutto voto. Ma perche?
 7. "Trentatre trentini entrarono a Trento..." hai gia sentito questo scioglilingua? E molto conosciuto!